

L'analfabeta informatico costa 280 milioni di euro

■ Ammonta a 280 milioni di euro il prezzo che l'Amministrazione Pubblica Centrale deve pagare per l'incompetenza informatica dei dipendenti. Il calcolo è stato effettuato in uno studio realizzato dall'Associazione Italiana per l'Informatica ed il Calcolo Automatico, in collaborazione con la Scuola di Direzione Aziendale dell'università Bocconi. Ma lo stesso documento dimostra come sia facile invertire questo dato. È bastato infatti far partecipare a un semplice corso base, come quello per la Patente Europea del Computer, un gruppo di impiegati per vedere miglioramenti sorprendenti: produttività aumentata del 29% e tempi diminuiti del 5% nell'esecuzione delle loro mansioni. Anche se la Pubblica Amministrazione nostrana risulta essere fra le più avanzate d'Europa, basterebbe un piccolo sforzo per ottenere molto di più. Sottoponendo tutti i suoi dipendenti a un così poco costoso corso, si potrebbero recuperare 835 milioni di euro.



Calcoli

L'amministrazione pubblica paga cara l'incompetenza dei dipendenti

Fab. Cal.

Il Tempo
26 gennaio 2009